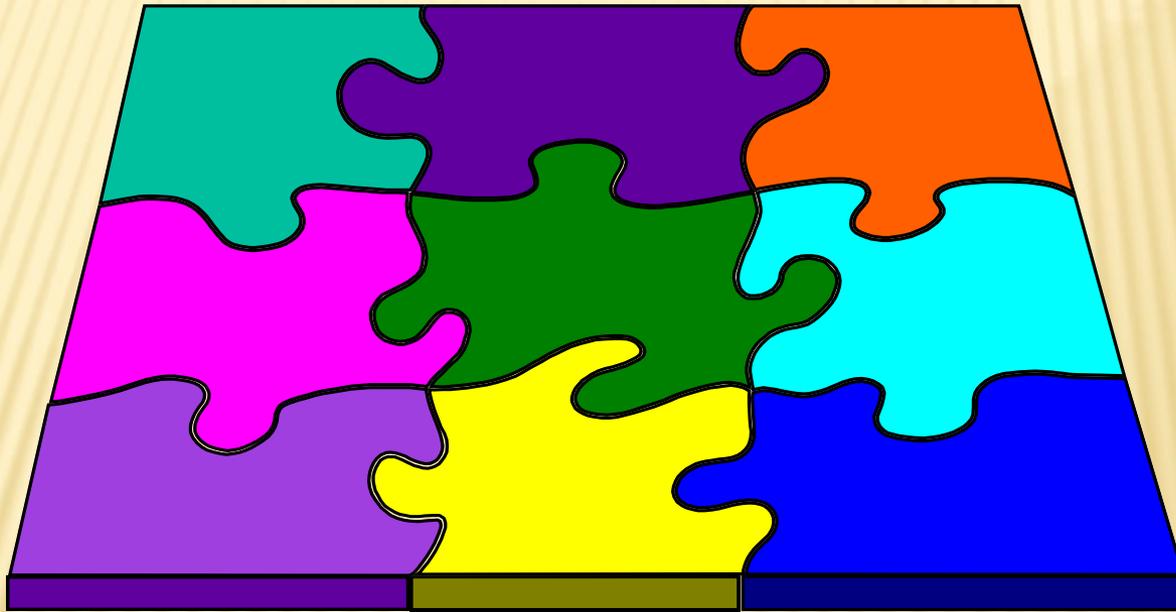


LAVORARE PER COMPETENZE: I COMPITI DI REALTÀ



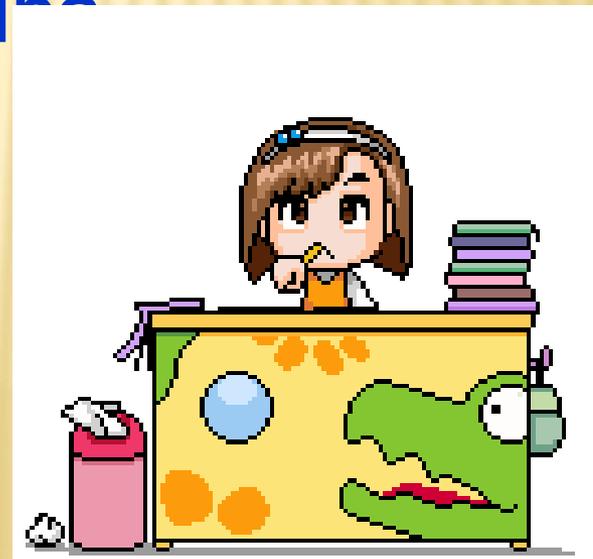
Andria 16 marzo 2015

La certificazione delle competenze ci impone di adeguare le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento: progettazione, attività didattica in classe, valutazione.



PROGETTAZIONE

La progettazione deve partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze dichiarati “prescrittivi” dalle Indicazioni e dagli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina



AZIONE DIDATTICA

L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva disciplinare: per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, i contenuti devono essere caratterizzati da maggiore **trasversalità** facendo ricorso anche a modalità di apprendimento **cooperativo** e **laboratoriale**, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.



Ai fini dello sviluppo delle competenze, la modalità più efficace è quella che vede l'apprendimento **situato** e **distribuito**, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione: materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola.

VALUTAZIONE SOMMATIVA E FORMATIVA

Alla tradizionale funzione **SOMMATIVA** che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze e abilità concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento apprendimento si accompagna la valutazione **FORMATIVA** che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno.

VALUTAZIONE PROATTIVA

La valutazione **PROATTIVA** riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le emozioni di riuscita che rappresentano il presupposto per le azioni successive. Da questo scaturisce la logica del livello iniziale (D)

EQUILIBRIO FRA LE DIVERSE FUNZIONI

Mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne o enfatizzarne alcuna e senza confondere i diversi oggetti della valutazione (conoscenze o competenze) rappresenta un elemento di qualità dell'azione didattica, da cui discende la qualità degli apprendimenti.



COME SI ACCERTANO LE COMPETENZE

Le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze.

La competenza si può accertare tramite:

- × Compiti di realtà**
- × Osservazioni sistematiche**
- × Autobiografie cognitive.**

I COMPITI DI REALTA'

Si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

CARATTERISTICHE DEL COMPITO

E' progettuale

È realistico

È operativo

È spendibile

È complesso

Richiede competenze disciplinari

È trasversale

È verificabile

Si può elaborare socialmente

LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi: griglie o protocolli strutturati, semi-strutturati o non strutturati, questionari e interviste. Esse devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione:

Autonomia

Relazione/partecipazione

responsabilità

flessibilità

consapevolezza

Si tratta di far raccontare all'alunno quali siano stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali le difficoltà incontrate e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e infine far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.

COMPITO DI REALTA' SCUOLA INFANZIA

Illustrare ai genitori della propria sezione il processo relativo alla nascita e alla crescita di piccole piantine di grano, utilizzando strategie diverse (verbali, grafico-pittoriche).



COMPITO DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA

Progettare una visita guidata nel capoluogo pugliese utilizzando i mezzi pubblici.



COMPITO DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA

Confrontare le abitudini alimentari e costruire una tabella dietetica settimanale per un'alimentazione equilibrata.



COMPITO DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA

Presentare al Consiglio di Istituto la proposta della classe per inserire nel regolamento della scuola i punti che qualificano la partecipazione responsabile degli allievi alla vita della scuola.



COMPITO DI REALTA' SCUOLA SEC I GRADO

Preparare lo spot della scuola presentando le specificità del piano dell'offerta formativa .



COMPITO DI REALTA' SCUOLA SEC II GRADO

Presentare il territorio andriese ad un gruppo di studenti provenienti da un paese anglofono in visita.

